

ENRICA BACCHIA

Viene considerata una delle voci più espressive della musica jazz europea. Fin da piccola coltiva la passione per la musica esibendosi accompagnata dalle orchestre jazz di papà, dimostrando una disinvoltura ed un talento vocale non comuni. Il richiamo verso forme di espressione artistica la portano a completare gli studi delle Discipline Pittoriche presso l'Istituto Statale d'Arte e successivamente l'Accademia di Belle Arti di Venezia. Per alcuni anni, alternando concerti e serate in Italia e all'estero insegna presso gli Istituti d'Arte e i Licei Artistici del Triveneto, coinvolgendo le proprie classi in attività di carattere artistico / musicali (vedi la realizzazione delle scenografie per i numerosi spettacoli del Laboratorio Teatro Scuola di Trieste). Nel 1992 si reca in Brasile proponendo sia nei concerti che nelle numerose trasmissioni radiotelevisive, un repertorio di musica tutta brasiliana che interpreta ed ama già da diversi anni. Dopo aver collaborato con numerosi insegnanti della Berklee, viene invitata nel '94 negli Stati Uniti, quale rappresentante del canto italiano, dall'allora Presidente della I. A. J. E. (International Associations of Educators). Enrica presenta così a Boston la sua performance "Voice & Colors" ottenendo entusiasmanti consensi di allievi, critica e pubblico. Per cinque stagioni consecutive si esibisce a bordo delle navi da crociera proponendosi con lo show "What a Voice": appassionanti tournée attorno al mondo che coinvolgono e soddisfano puntualmente un pubblico multietnico, inframmezzate da brevi periodi a terra durante i quali alterna l'attività concertistica ai seminari italiani ed europei. Nel '98, nell'ambito della manifestazione europea "The Voice of Jazz" che si prefigura come una vera e propria celebrazione dell'espressività vocale in tutte le sue forme, conduce uno dei più importanti stage di canto, affiancando sia nei corsi che nei concerti, prestigiosi insegnanti di fama internazionale quali: Mark Murphy, Bob Stolof, Michele Hendricks, Luciana Souza e molti altri. Dal 1999 iniziano le tournée in Cina che la vedono nella duplice veste di insegnante, impegnata nella conduzione di alcuni stage di canto "occidentale" rivolti agli insegnanti del Beijing Contemporary Institute of Music di Pechino e di vocalist nell'ambito delle manifestazioni legate al Festival Jazz della capitale. È inoltre autrice di un metodo di canto moderno in cui avvicina la sensibilità e la cultura artistica cinese, alle regole della vocalità moderna del canto occidentale. Nel 2007 si reca presso le popolazioni di cultura mongolo/siberiana per approfondire lo studio del canto armonico e delle particolari implicazioni che questa tecnica può assumere in ambito musicoterapico. In Italia si dedica all'insegnamento del canto moderno aprendo alcuni laboratori di ricerca vocale presso alcune delle più importanti scuole di musica del Nord Italia.

FABRIZIO SPADEA

Ha studiato sotto la guida di **DANILO MINOTTI** (noto musicista e didatta milanese), in seguito si è specializzato nello studio della chitarra jazz con **TOMASO LAMA** (uno dei più titolati insegnanti di chitarra in Italia). Ha partecipato ai corsi Nazionali Siena Jazz, inseguito per tre anni ai seminari estivi di Cividale del Friuli. Nel 1990 si è classificato al secondo posto nel concorso internazionale di "IMPROVVISAZIONE JAZZ" a Stresa (VB). Nel 1993 ha partecipato ai seminari di "UMBRIA JAZZ" a Perugia sotto la guida dei famosi insegnanti della **BERKLEE SCHOOL** di Boston, nel corso dei quali è stato scelto a seguito di una selezione fra 51 chitarristi per un concerto tenutosi a Cortona. Ha svolto un'intensa attività didattica presso l'accademia Stajano di Milano e la scuola della società filarmonica di Villadossola (VB) e in forma privata. Collabora saltuariamente con la prestigiosa scuola C.P.M. (Centro Professione Musica) di Milano, con le scuole pubbliche medie e superiori tenendo corsi strumentali e corsi multimediali per l'uso del computer in ambito musicale. Dal 2001 insegna Teoria e Armonia ai corsi di "Soluzioni Jazz" (presso l'Arcademia di Omegna) affianco ai più titolati musicisti ed insegnanti italiani. La lunga esperienza nell'insegnamento ha prodotto materiale didattico quale:

- "LOOP" (metodo di lettura ritmica)
- "BLUES" (basi per la pratica improvvisativa)
- "ACID & BLUES" (improvvisazione)
- "LETTURA MELODICA" metodo per la conoscenza della tastiera della chitarra.

Ha collaborato con compagnie teatrali tra cui quella del teatro Sistina di Roma. Nel 1995 ha tenuto concerti con la Jazz Class Orchestra di Milano diretta da Gabriele Comeglio, con Amii Stewart e con i grandi solisti italiani del Jazz. Autore di due album di ispirazione acid jazz e funk di cui il primo autoprodotta e di un album "Folk Songs" realizzato insieme al pianista Roberto Olzer. L'attività concertistica si è svolta e si svolge tuttora in Italia e all'estero (Inghilterra, Francia, Svizzera, etc...).

STEFANO DALL'ORA

Contrabbassista varesino, si è diplomato a pieni voti nel 1982 presso il conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Giuseppe Russotto, e si è successivamente perfezionato a Fiesole con Franco Petracchi. Ha un'intensa attività concertistica che divide tra musica classica e jazz. Collabora infatti con numerose formazioni sinfoniche e cameristiche in veste di primo contrabbasso tra le quali: Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento, Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra del Festival di Brescia e Bergamo. Con questi gruppi ha suonato in tutto il mondo, accompagnando fra gli altri solisti quali Mstislav Rostropovic, Nikita Magaloff, Uto Ughi, Gidon Kremer, Alexander Lonquich, Krystian Zimerman. In ambito jazzistico, oltre a suonare con i grandi jazzmen italiani, ha lavorato con diversi musicisti di fama internazionale tra i quali si ricordano Lee Konitz, Eric Marienthal (Elektrik Band - C. Corea), Astor Piazzolla, Mal Waldron, Rick Margitza e Dusko Goikovich. È membro del quartetto d'archi Arkè String Project; con questa formazione accompagna regolarmente il percussionista indiano di fama mondiale Trilok Gurtu (Oregon, Joe Zawinul) e la cantante Antonella Ruggiero. Ha numerose registrazioni discografiche all'attivo, tra le quali collaborazioni con la cantante Laura Fedele, Eric Marienthal ed Alex Acuña (già Weather Report), Dado Moroni, Michael Rosen. Nel 2005 è stato pubblicato il CD "Acquario", con gli Arkè String Project, il pianista Stefano Bollani ed il clarinetista Gabriele Mirabassi. Il CD "Arkeology" (Arkè String Project con Trilok Gurtu, 2007) è stato recensito come uno dei migliori lavori di World Music da importanti riviste musicali europee tra le quali "Jazz Hot" (F), "World Music Magazine" (I), "Batterie" (F), "Songlines" (UK). È docente di contrabbasso presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Como ed il Civico Liceo Musicale di Varese.

PAOLO PASQUALIN

Vince nel 1988 il Primo Premio Assoluto al Concorso Internazionale di Stresa, nel 1990 l'Audizione per l'Orchestra a fiato della Comunità Europea e dopo essersi diplomato al Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Maurizio Ben Omar si perfeziona in timpani con David Searcy alla scuola Civica di Milano. Frequenta inoltre vari master tenuti da David Friedman, Michael Rosen, Mike Quinn, Jonatahn Scully, Roberto "Mamey" Evangelisti, Alex Acuña, ... proseguendo parallelamente gli studi di batteria con Enrico Lucchini, Carlo Sola, Beppe Sciuto, Everett Sangoma, ... proprio questo doppio ruolo (percussionista-batterista) lo porta a collaborare con figure diverse all'interno del panorama Artistico-Musicale: da Luciano Berio a Chick Corea, dall'Orchestra Filarmonica e del Teatro alla Scala a Steve Reich, da Luciano Pavarotti a Ennio Morricone, dall'Ater Balletto a Milva, dall'Orchestra RAI al Duo Canino-Ballista, da Gary Burton a Lella Costa, da Steve Gadd a Davide Riondino, da Ramberto Ciammarughi a Moni Ovadia, da Franco Battiato alla cantante israeliana NOA, da Maria Rosario Omaggio alla ballerina - coreografa newyorkese Lori Belilove ... oltre ai gruppi: Sentieri Selvaggi, Solistinsieme (diretto dal M° Sinopoli), il Nextime Ensemble, Aisha Quartett, il Naqqara Ensemble, I Virtuosi Italiani, Il Percussion Classic Duo, l'Orchestra da camera di Mantova registrando ed eseguendo con Essi diverse prime esecuzioni europee, italiane e concerti nei vari continenti per importanti festival e stagioni concertistiche. Dal 2000 è timpanista e percussionista dell'evento "Pavarotti & Friend's" che lo porta ad incontrare importanti Star della musica pop nazionale ed internazionale. Vincitore del concorso nazionale e docente dal 1992 della classe di Strumenti a Percussioni presso il Conservatorio G. Verdi di Como. Paolo Pasqualin è endorser UFIP earcreated cymbals